



**22 febbraio 2026
I Domenica di Quaresima**

Buona Quaresima!

È tempo prezioso per il nostro rinnovamento di vita. Nutriamoci con più abbondanza di Parola di Dio e della grazia dei sacramenti. Abbiamo a disposizione anche la Messa feriale, che ci propone sempre, oltre all'eucarestia, anche la parola di Dio. Utilizziamo in famiglia il calendario quotidiano di Quaresima, viviamo il comandamento della carità. Recuperiamo margini di libertà attraverso l'esercizio del digiuno (rinuncie) a qualcosa di inutile o addirittura di dannoso(cose, cibo, tempo, abitudini...).

Sui tavoli della chiesa e in bacheca trovi un depliant con le proposte e possibilità di valorizzare questo tempo favorevole di rinnovamento della vita che è la Quaresima

GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO, ALLE ORE 20:30 IN ORATORIO SACRO CUORE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale propone per tutte due le parrocchie un incontro di preghiera e di formazione per crescere tutti insieme nella dimensione della carità. Proporrà la riflessione don Renato Tamani, parroco di Aldeno.

Prima domenica: Gesù tentato, come noi, risponde vittoriosamente, armato della frequentazione della Parola di Dio.

PRIMA LETTURA Gen 2,7-9; 3,1-7

La creazione dei progenitori e il loro peccato.

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha

detto: Non dovete mangiare di alcun albero del giardino?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture. Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE Dal Sal 50

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. R.

SECONDA LETTURA Rm 5,12-19

Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 5, 12.17-19

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti. Parola di Dio

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO Mt 4,1-11

Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.



✦Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. Parola del Signore

Settimana 22 febbraio-1 marzo 2026 - Avvisi

Ogni settimana di Quaresima:

Il martedì sera nella chiesa del Sacro Cuore preghiera per la pace nello stile della comunità martedì sera di Taizé

Il giovedì pomeriggio alle ore 15:30 in Sant'Antonio riflessione comunitaria sul Vangelo della domenica successiva

Il venerdì pomeriggio, alle 15:00 in chiesa Sant'Antonio alle 18:00 in chiesa Sacro Cuore Via Crucis.

AIUTI PER APPROFITTARE DI QUESTO «TEMPO FAVOREVOLE»

Iniziativa "TEMPO DI PREGHIERA": uno strumento per accompagnare la preghiera del singolo, dei gruppi e delle comunità attraverso il testo del Vangelo della domenica, una breve spiegazione, una preghiera semplice. Il materiale sarà disponibile online sul sito della diocesi

*<https://www.diocesitn.it/area-annuncio/2026/02/10/quaresima-2026/>
ma anche tramite WhatsApp (ivi le istruzioni per iscriversi).*

Dalla stessa pagina si può scaricare il podcast «UNA BUONA PAROLA», un breve commento alla prima lettura di ogni giorno della Quaresima, proposto da don Stefano Zeni e suor Chiara Curzel postato su su Spotify.

Questa settimana in particolare:

GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO, ALLE ORE 20:30 IN ORATORIO SACRO CUORE

il Consiglio Pastorale Parrocchiale propone per tutte due le parrocchie un incontro di preghiera e di formazione per crescere tutti insieme nella dimensione della carità. Proporrà la riflessione don Renato Tamanini, parroco di Aldeno.

Mercoledì 25 febbraio, alle ore 17:30 presso il teatro dell'Arcivescovile, prolusione dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose sul tema: «Cultura e sapere per lo sviluppo dell'umano», proposta dal Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Trento Flavio Deflorian

Quinta tappa dell'arduo percorso verso la ricerca della Speranza

Qualcuno ha vinto la timidezza e mi ha descritto il suo “nodo” esistenziale.

«Ho avuto due figli. Il secondo è fragile, down, e io gli ho sacrificato tutta la mia vita: ho rinunciato al lavoro, ho creato una associazione di volontariato, dedicata ai fragili come lui. La mia stessa famiglia si è adattata alle esigenze di una realtà complessa più delle altre.

Senza accorgermi, ho costruito una “casa di cristallo”, in cui siamo vissuti isolati dalla società!

Inaspettatamente e in tempi recenti la “casa” è implosa su sé stessa e io ho creduto di aver sbagliato tutto e mi sono ritrovata “spiazzata”, in mezzo al mondo reale.

Mi ha colto la depressione, ma sbagliavo: mio marito si è riavvicinato e si prende cura di me!

Il mio figliolo “fragile” è tuttora seguito dalla sua amorosa insegnante. Il figlio maggiore ha attualmente preso in mano la situazione finanziaria e patrimoniale della nostra famiglia.

Gli stessi parenti sono tornati a frequentarci, facendoci sentire la forza della loro vicinanza.

Così, timidamente, forse posso ritrovare anch'io pace e serenità, di cui non godevo da tanti anni! Sento che la mia vita ricomincia».

Moschettone per questo nodo: Salmo 39 (40)

Ho sperato: ho sperato nel Signore
ed Egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto dalla fossa della morte,
dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore,
e confideranno nel Signore.

